

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 12 APRILE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì dodici del mese di aprile, alle ore 14.41 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli, Palazzo, Regimenti e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre e Maselli.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 220

N. 220 del 12/04/2024

Proposta n. 10113 del 03/04/2024

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000H41197	2024/9033	2.006.334,00	12.08 1.04.04.01.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

4.02.05.03

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: Accordo di Programma 2022-2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui agli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017. Finalizzazione delle risorse per l'annualità 2024 per interventi di contrasto allo spreco alimentare promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione sociale e Fondazioni del Terzo Settore.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024- 2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare:
 - l’articolo 72, che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, istituito dall’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all’articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, finanziabili anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell’articolo 15 della legge n. 241/1990, con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001;
 - l’articolo 73, che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l’altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 19 agosto 2016, n. 166 recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune"”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2 agosto 2022, n. 141 che delinea gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all’art. 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all’art. 73 del Codice medesimo;
- l’Accordo di Programma 2022 - 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto da Regione Lazio - Direzione regionale Inclusione Sociale in data 20 settembre 2022, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale poste in essere da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e del Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali su menzionato;

- il Decreto del Direttore della Direzione generale del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle Imprese n. 286 del 27 ottobre 2022, con il quale, tra l'altro, è stato approvato il suddetto Accordo di Programma;
- la determinazione dirigenziale n. G16137 del 22 novembre 2022 “Accertamento in entrata per complessivi euro 6.019.000,00, sul capitolo E0000228180 denominato "Entrate derivanti dalle assegnazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli enti del terzo settore", di cui euro 2.166.840,00 esercizio finanziario 2022, euro 1.845.826,00 esercizio finanziario 2023 ed euro 2.006.334,00 esercizio finanziario 2024”;
- la determinazione dirigenziale n. G18305 del 21 dicembre 2022 “Accordo di Programma 2022-2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio. Approvazione dell'avviso pubblico "Comunità Solidali 2022 - Sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore" a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui agli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017. Assunzione prenotazione di impegno contabile per € 2.166.840,00, in favore di Creditori Diversi (cod. creditore 3805), sul capitolo U0000H41197, esercizio finanziario 2022”;
- la determinazione dirigenziale n. G16663 del 12 dicembre 2023 “Fondi artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore. Tirocini di inclusione sociale ex dgr 511/2013 promossi dalle APS e dagli ODV della Regione Lazio iscritti al RUNTS per i soggetti svantaggiati presi in carico nell'ambito del distretto sociosanitario di appartenenza. Impegno di spesa agli Enti capofila di distretto sociosanitario della Regione Lazio per un ammontare complessivo di € 1.845.826,00 sul capitolo U0000H41205 esercizio finanziario 2023”;

CONSIDERATO che l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 141 del 02.08.2022 destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2022-2024 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali per un ammontare complessivo di € 75.000.000,00 ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni e le Province autonome, sulla base dei criteri ivi individuati;

PRESO ATTO che, ai sensi del menzionato DM 141/2022, a fronte delle risorse stanziato per il triennio 2022/2024, alla Regione Lazio è stato attribuito l'importo complessivo di euro 6.019.000,00, ripartito per le seguenti annualità:

- euro 2.166.840,00 per l'anno 2022;
- euro 1.845.826,00 per l'anno 2023;
- euro 2.006.334,00 per l'anno 2024;

CONSIDERATO che il citato atto di indirizzo di cui al DM 141/2022 per il sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale è attuato entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con le Regioni e le Province autonome;

PRESO ATTO del citato Accordo di Programma 2022 – 2024, della durata di 48 mesi con il quale sono disciplinati gli impegni dei soggetti sottoscrittori per lo svolgimento delle attività di propria competenza;

CONSIDERATO che ai sensi del citato Accordo di Programma 2022-2024:

- le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, o fondazioni del Terzo Settore, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- la Regione Lazio si impegna a realizzare le iniziative e i progetti di rilevanza locale di propria competenza attuando una programmazione atta a valorizzare le sinergie e la complementarità tra le fonti di finanziamento e la conseguente massimizzazione dell'efficacia degli interventi e a concorrere al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi generali, individuati nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:
 - a) Porre fine ad ogni forma di povertà;
 - b) Promuovere un'agricoltura sostenibile;
 - c) Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
 - d) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti;
 - e) Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
 - f) Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
 - g) Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
 - h) Ridurre le ineguaglianze;
 - i) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
 - j) Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
 - k) Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere gli effetti del cambiamento climatico;
- la Regione Lazio, nel rispetto del citato DM 141/2022, può finalizzare, altresì, le risorse economiche conferite su eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale;
- la Regione Lazio attua il proprio programma di interventi mediante uno o più procedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della legge n. 241 del 1990;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sostiene l'esecuzione degli interventi di competenza della Regione Lazio con un finanziamento triennale di € 6.019.000,00, ripartiti ai sensi del menzionato DM 141/2022 nel seguente modo:

ANNUALITÀ	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
ASSEGNAZIONE	€ 2.166.840,00	€ 1.845.826,00	€ 2.006.334,00
QUOTA MASSIMA DI FINANZIAMENTO ATTRIBUIBILE ALLE FONDAZIONI di TERZO SETTORE	€ 1.233.493,73	€ 912.480,07	€ 1.072.987,42

PRESO ATTO che con citata determinazione n. G18305/2022 le risorse di cui all'Accordo di Programma Quadro per l'annualità 2022, pari a € 2.166.840,00, sono state destinate con l'avviso pubblico "Comunità Solidali 2022" al sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo Settore nei seguenti ambiti di azione in declinazione degli obiettivi generali indicati nell'atto di indirizzo ministeriale di cui al citato DM 141/2022:

- a) SALUTE, SPORT, CULTURA (rif. ob. 3 DM 141/22);
- b) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE FORME DI VIOLENZA, DISCRIMINAZIONE E INTOLLERANZA (rif. ob. 4 DM 141/22);
- c) PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE e LAVORATIVA (rif. ob. 8 DM 141/22);
- d) EDUCAZIONE CIVICA (rif. ob. 11 DM 141/22);
- e) AMBIENTE (rif. ob. 12 DM 141/22);

PRESO ATTO che, in conformità agli obiettivi posti dal richiamato DM 141/2022, "Ridurre le ineguaglianze" o "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso", con la richiamata determinazione n. G16663/2023 le risorse di cui all'Accordo di Programma Quadro per l'annualità 2023, pari a € 1.845.826,00, sono state destinate all'attuazione di Tirocini di inclusione sociale ex dgr 511/2013 promossi dalle Associazioni di Promozione Sociale e dalle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio in favore dei soggetti svantaggiati presi in carico dal distretto sociosanitario di appartenenza;

CONSIDERATO che la Regione intende sostenere gli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti finalizzati al contrasto dello spreco alimentare e a sostegno di una gestione responsabile della produzione e del consumo di alimenti;

CONSIDERATO che il contrasto allo spreco alimentare, anche a livello locale, contribuisce alla realizzazione di uno degli obiettivi posti dal DM 141/2022, ossia "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" e, soprattutto, di uno degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, ossia "porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e alle persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente per tutto l'anno";

CONSIDERATO che con tale intervento la Regione Lazio promuove azioni positive che coinvolgano anche gli operatori del settore alimentare nella lotta allo spreco alimentare, incentivandoli a rendere disponibili per la redistribuzione gratuita le eccedenze alimentari che altrimenti, per ragioni commerciali o estetiche, ovvero per prossimità della data di scadenza, ancorché

ancora commestibili e potenzialmente destinabili al consumo, in assenza di un possibile uso alternativo, sarebbero invece destinate allo smaltimento;

DATO ATTO che l'intervento regionale per il contrasto allo spreco alimentare è attuato in sintonia con l'ambito di applicazione della citata legge 166/2016 che consente, agli operatori del settore alimentare, di ottenere agevolazioni fiscali a seguito di donazione di prodotti alimentari favorendo, in tal modo, la riduzione degli sprechi lungo tutta la filiera agro-alimentare e il recupero e la donazione dei prodotti in eccedenza in favore di enti pubblici e di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117;

RITENUTO necessario, in attuazione dell'accordo di Programma triennale 2022-2024 stipulato tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio:

1. finalizzare le risorse di cui all'Accordo di Programma Quadro relative all'annualità 2024, pari ad € 2.006.334,00, per la realizzazione di interventi di contrasto allo spreco alimentare declinati secondo le seguenti linee di azione:
 - a) recupero delle eccedenze alimentari: attività di recupero delle eccedenze alimentari provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), dai piccoli commercianti, dai mercati, dalla ristorazione etc. attraverso l'attivazione di accordi o collaborazioni con uno degli operatori di cui sopra per recuperare gli alimenti invenduti che sarebbero destinati allo scarto;
 - b) distribuzioni pasti e/o pacchi alimentari: creazione di un circuito della distribuzione delle eccedenze rivolto a persone in condizione di povertà;
 - c) progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, comunicazione e divulgazione: attività di progettazione operativa, coordinamento dell'intervento, monitoraggio e valutazione dell'intervento, attività di comunicazione e divulgazione quali ad esempio: attività di educazione e formazione (corsi, lezioni, workshop) in scuole, università, aziende, associazioni sui temi della sostenibilità della filiera alimentare e/o organizzazione di eventi promozionali, di divulgazione e disseminazione sul territorio sui temi del contrasto allo spreco alimentare, dell'acquisto consapevole e della conservazione degli alimenti;
 - d) ulteriori misure di accompagnamento dei destinatari: azioni per alleviare l'esclusione sociale e/o per affrontare le emergenze sociali in modo più cosciente e sostenibile come, ad esempio, consulenza ai destinatari nella gestione del bilancio familiare; supporto alla pianificazione e gestione delle spese, assistenza medica; accesso alla distribuzione di farmaci;
2. individuare come soggetti attuatori degli interventi:
 - Organizzazioni di volontariato (ODV) con sede legale sul territorio della Regione Lazio iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS);
 - Associazioni di Promozione Sociale (APS) con sede legale sul territorio della Regione Lazio iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) o;
 - Fondazioni del Terzo settore con sede legale sul territorio della Regione Lazio iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) o iscritte nella anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.;
3. assumere la prenotazione d'impegno contabile in favore di Creditori Diversi (codice creditore 3805) per un importo complessivo pari ad euro a € 2.006.334,00 sul capitolo di bilancio

U0000H41197, missione 12, programma 08, piano dei conti finanziario sino al IV livello 1.04.04.01, esercizio finanziario 2024;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno in coerenza con l'accantonamento delle risorse di cui al presente atto;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa,

di:

1. finalizzare le risorse di cui all'Accordo di Programma Quadro relative all'annualità 2024, pari ad € 2.006.334,00, per la realizzazione di interventi di contrasto allo spreco alimentare declinati secondo le seguenti linee di azione:
 - e) recupero delle eccedenze alimentari: attività di recupero delle eccedenze alimentari provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), dai piccoli commercianti, dai mercati, dalla ristorazione etc. attraverso l'attivazione di accordi o collaborazioni con uno degli operatori di cui sopra per recuperare gli alimenti invenduti che sarebbero destinati allo scarto;
 - f) distribuzioni pasti e/o pacchi alimentari: creazione di un circuito della distribuzione delle eccedenze rivolto a persone in condizione di povertà;
 - g) progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, comunicazione e divulgazione: attività di progettazione operativa, coordinamento dell'intervento, monitoraggio e valutazione dell'intervento, attività di comunicazione e divulgazione quali ad esempio: attività di educazione e formazione (corsi, lezioni, workshop) in scuole, università, aziende, associazioni sui temi della sostenibilità della filiera alimentare e/o organizzazione di eventi promozionali, di divulgazione e disseminazione sul territorio sui temi del contrasto allo spreco alimentare, dell'acquisto consapevole e della conservazione degli alimenti;
 - h) ulteriori misure di accompagnamento dei destinatari: azioni per alleviare l'esclusione sociale e/o per affrontare le emergenze sociali in modo più cosciente e sostenibile come, ad esempio, consulenza ai destinatari nella gestione del bilancio familiare; supporto alla pianificazione e gestione delle spese, assistenza medica; accesso alla distribuzione di farmaci;
2. individuare come soggetti attuatori degli interventi:
 - Organizzazioni di volontariato (ODV) con sede legale sul territorio della Regione Lazio iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS);
 - Associazioni di Promozione Sociale (APS) con sede legale sul territorio della Regione Lazio iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) o;
 - Fondazioni del Terzo settore con sede legale sul territorio della Regione Lazio iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) o iscritte nella anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.;
3. assumere la prenotazione d'impegno contabile in favore di Creditori Diversi (codice creditore 3805) per un importo complessivo pari ad euro a € 2.006.334,00 sul capitolo di bilancio

U0000H41197, missione 12, programma 08, piano dei conti finanziario sino al IV livello 1.04.04.01, esercizio finanziario 2024;

La Direttrice regionale per l'Inclusione Sociale provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO
(Stefania Ruffo)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)